



Palmi Condivisa. I "beni comuni" da affidare si trovano in tutto il territorio di Palmi, anche in zone di pregio come Rovaglioso. A destra, il sindaco Ranuccio e l'assessore Nava

Numeri importanti per la piattaforma di amministrazione partecipata del Comune

"Palmi Condivisa" desta interesse

Quasi 600 visite in due settimane nel sito che promuove la cittadinanza attiva

Ivan Pugliese
PALMI

Un totale di 578 visite nelle pagine del sito di cui 238 nella home e 110 solo nella sezione beni comuni; 151 visitatori unici (145 italiani dei quali 69 calabresi, 3 dagli Stati Uniti, 2 dalla Germania e 1 dal Brasile); il 70% degli accessi via mobile (cellulari o tablet) per una media di 40 visite al giorno.

Il primo monitoraggio della piattaforma "PalmiCondivisa", fortemente voluta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranuccio,

presenta numeri molto positivi. I dati snocciolati dalla commissione assessorile guidata dall'assessore Consuelo Nava, che ha curato la programmazione della piattaforma on line, fanno riferimento alle due settimane che vanno dal 21 dicembre scorso al 4 gennaio 2018.

Numeri importanti che da un lato confermano la bontà dell'idea innovativa messa in campo dagli amministratori e dall'altro la sete di conoscenza e di partecipazione dimostrata dalla comunità palmese e non solo. L'amministrazione ha ringraziato «la commissione dell'as-

sessore Nava per averne estratto i risultati e per le attività in corso, con il prossimo step di aggiornamento della piattaforma che prevede la traduzione dei testi di presentazione in lingua inglese ed altre azioni per la divulgazione e la collaborazione on line».

Anche un articolo della pagina "Labsus" mette in primo piano la recente iniziativa di Palazzo San Nicola

Ad attestare un altro importante riconoscimento è il recente commento apparso sul sito Labsus-Laboratorio della sussidiarietà sui beni comuni a livello nazionale (laboratorio e rete nazionale dei comuni italiani che si sono dati un Regolamento sulla gestione dei beni comuni urbani) che ha messo in primo piano nel proprio sito un articolo che racconta l'esperienza di "Palmi Condivisa" e l'interfaccia della sua piattaforma civica e collaborativa, oltre ad aver inserito Palmi tra i 138 comuni italiani che hanno scelto di darsi «un'amministrazione condivi-

sa» e «un paradigma nuovo di cittadinanza attiva» con l'inserimento del Regolamento e i Patti di collaborazione.

«In particolare si ringrazia la redazione di Labsus con Elena Taverna e il curatore dell'articolo e il suo presidente Gregorio Arena, già ordinario di Diritto amministrativo, per aver manifestato un apprezzamento attento e esperto per quanto il progetto "Palmi Condivisa" può rappresentare un'esperienza pilota a livello regionale e nazionale per l'innovazione e le modalità con cui si sta realizzando grazie al contributo vero dei cittadini attivi di Palmi con l'amministrazione».

Il sindaco Ranuccio e l'assessore Nava motivano così l'innovazione amministrativa portata avanti con convinzione: «Incoraggiare la condivisione della cura e della rigenerazione dei beni del territorio e la collaborazione in amministrazione condivisa, è l'unico modo per dimostrare che i cittadini palmesi guardano all'interesse generale, oltre quello pubblico, per attuare l'art. 118 costituzionale ma anche i principi dello Statuto comunale sulla partecipazione; per questo il nostro grazie a chi dimostra con le azioni di volere cambiamenti per la nostra città».

IN LUCE ANCHE LE AZIONI DI CURA DEI BENI COMUNI "AMA PALMI"

Regolamento e patti di collaborazione

PALMI

"Palmi Condivisa" è una piattaforma che include e gestisce in aggiornamento lo spazio dedicato ai beni comuni, al regolamento e gestione dei patti di collaborazione, ai beni confiscati alla criminalità organizzata, all'esperienza "Ama Palmi" che accoglie e segnala tutte le esperienze di cittadinanza attiva spontanee e volontarie.

Una strategia operativa innovativa, insomma, per supportare ed informare gli strumenti di pianificazione fisica del territorio. «Una tattica per programmare le scelte e monitorare i risultati sul governo della città e la partecipazione delle comunità, attraverso l'accesso diretto alle proposte, l'osservazione e per la loro attuazione».

Come spiegano gli amministratori di Palazzo San Nicola,



Palmi Condivisa. La home page del sito curato dal Comune

«la piattaforma web è uno spazio istituzionale amministrato dall'Ente e a disposizione dei cittadini, per promuovere con trasparenza e in maniera aperta tutte le azioni di collaborazione e cogestione degli spazi fisici, le informazioni utili e i progetti di rigenerazione sociale e ambientale per la realizzazione della "città collettiva" verso principi di sostenibilità sociale, ambientale, economica» - (L.p.)